



IL CENTRO



MENSILE SUI FATTI, I RACCONTI, LE PERSONE E LE CURIOSITA' DEL CDI „KAROL WOJTYLA“

CIAO NEVE, BENVENUTA PRIMAVERA!

Dopo giorni di neve e gelo, aspettiamo con gioia l'arrivo della nuova stagione



Marzo Pazzerello

Finalmente, dopo i disagi creati dalla neve e dal gelo che hanno colpito l'Italia nei giorni scorsi, siamo pronti ad accogliere con trepidante attesa l'arrivo della nuova stagione. Auspichiamo che il risveglio della natura possa rispecchiare il rinnovamento di sentimenti ed azioni che contribuiscono a rendere il nostro Centro un sempre migliore luogo di aggregazione, aiuto e condivisione per i nostri Anziani e per tutti gli operatori che riempiono quotidianamente questo luogo. Il giorno 8 di marzo festeggeremo assieme anche la Festa delle Donne, con un CDI che si riempirà di mimose. Attenderemo e ci prepareremo, infine, all'arrivo della Pasqua.

La Festa delle Donne 8 Marzo! Una data che ricorda una tragedia molto dolorosa: un incendio in una fabbrica americana in cui persero la vita moltissime operaie, con grosse responsabilità da parte dell'azienda. Ma torniamo alle nostre donne, che sono da sempre nostre amiche, mogli, amanti, sorelle e madri, soprattutto. Praticamente, l'altra metà del cielo. Queste nostre compagne che spesso perdonano quasi tutto e che da parte di noi uomini non godono dello stesso trattamento. Le cronache, quasi quotidiane, mettono in evidenza questo aspetto da animale feroce dell'uomo che non ammette di essere messo da parte, quando se lo merita. Donne: voi che siete il sale della vita, sicuramente, grazie al vostro intuito, riuscirete a distinguere, tra noi uomini, chi merita la vostra fiducia. Da parte mia, credo di poter affermare che saremo in molti. Arrivato a questo punto non mi rimane che salutarvi e augurarvi ogni bene. Siete bellissime!

Lidio, un uomo.

La Primavera Aspettiamo con ansia la primavera per vedere i fiori e le piante da frutto in piena fioritura. Peccato che io non possa andare in mezzo a questa meraviglia della natura perchè devo fare un intervento agli occhi. La primavera mi riporta indietro nel tempo di 2 anni, quando sono venuta per la prima volta al Centro Diurno Integrato, dove ho trovato delle bravissime persone. Anna L.

Il Mercato Andavo a prendere il pesce e le vongole al mercato per fare gli spaghetti. Compravo anche la frutta, qualche indumento e il pollo allo spiedo. Mi piaceva perchè c'erano le bancarelle. Se incontravo qualche amica, mi fermavo a dire due fesserie. Ci prendevamo il caffè e poi si tornava a casa, dove mangiavamo felici e contenti.
Giuseppina S.

Il Corteggiamento ieri ed oggi Ai miei tempi ci fidanzavamo per conoscerci meglio. I genitori non ci lasciavano mai da soli per la paura che noi facessimo qualcosa di proibito. L'uomo che frequentavo si chiamava Pietro e l'ho sposato all'età di 26 anni. Poi è nata la mia prima figlia Daniela. C'è poca diversità da ieri ad oggi perchè vedo le mie nipoti: escono, vanno a divertirsi senza far nulla di male, anche perchè i ragazzi che frequentano sono delle brave persone.
Mirella G.

L'8 Marzo dei tempi andati Sapete come si festeggiava la Festa delle Donne ai miei tempi? Mi viene da ridere, perchè non avevamo nemmeno le possibilità di festeggiare la Festa del Paese: era tempo di guerra. L'unica cosa che potevamo fare era andare in campagna a trascorrere un po' di tempo in compagnia. Si scherzava, si rideva e si giocava al tiro alla fune. Avevamo una piccola radiolina che accendevamo per ballare in mezzo alla terra. Adesso, invece, ci sono piastrelle o asfalto dappertutto, ma ai tempi... Non c'era la mimosa, per questo prendevamo e regalavamo un'erba che cresceva in mezzo al grano e che faceva dei fiori rosa. Era bella e segno di fratellanza. Univamo l'utile al dilettevole, perchè era un'erba infestante. Per noi, la Festa della Donna, era come la Pasquetta. Era bello vedere i giovani girare in bicicletta. Al giorno d'oggi, invece, è tutta un'altra cosa: ci sono i pasticcini, la musica migliore e, ovviamente, le mimose. Auguri a tutte le donne!
Prospero P.

L'Oggetto Misterioso!

Dopo il successo del giornale del mese di febbraio, ecco il secondo episodio del gioco L'OGGETTO MISTERIOSO! Cosa sarà mai l'oggetto raffigurato nella foto? Aguzzate la fantasia e non lasciatevi ingannare dagli indizi che abbiamo raccolto insieme agli Anziani (e agli operatori) del Centro!



Ecco un elenco delle soluzioni che hanno proposto alcuni anziani e operatori del CDI. Attenzione a non farvi trarre in inganno!

Una Maniglia – Una Nave – Un Cannocchiale – Una Borsa dell'Acqua Calda – Una Prolunga – Un Rubinetto – Una Pipa – Uno Schiacciapastate – Un Richiamo per Uccelli – Un'Ocarina...

...e voi? Riuscite ad indovinare?

(troverete la soluzione nell'ultima pagina di questo numero)

„Una rondine non fa primavera“

Proverbio

La Proposta di Matrimonio Io sono del 1930 e mio marito era del 1932. L'uomo che ho amato tanto si chiamava Gustavo. Facevamo sempre le cose insieme. Abbiamo avuto tre figli adorabili. Poi si è ammalato e se n'è andato dopo pochi giorni, praticamente all'improvviso. Non ho mai voluto nessun altro perchè mi ha fatto passare dei momenti felici che non dimenticherò mai. Lo sogno di sovente, perchè un uomo così non si può dimenticare.
Rina P.

Tempi Moderni – Vegani e Vegetariani

In questo numero de IL CENTRO abbiamo chiesto ai nostri Anziani un loro pensiero riguardo alle persone vegane o vegetariane. Ecco le loro opinioni in merito:

I vegetariani non mangiano carne. Gabriella B.

I vegani mangiano la verdura. Giuseppina G.

Non so cosa dargli da mangiare. Maria Costanza M.

Ai vegani preparo una pastasciutta! Rosa Anna D.

Non so che cos'è un vegano. Marisa B.

Semplificando: La *Dieta Vegetariana* prevede che non possano essere consumati alimenti tratti direttamente dalla macellazione degli animali (in primis carne e pesce). La *Dieta Vegana* esclude tutti i prodotti di origine animale come il latte o le uova e, per questo, è ancora più stringente. Entrambe si sono diffuse soprattutto negli ultimi anni grazie ad un aumento del benessere, ai progressi dell'agricoltura, all'etica e il rispetto per gli esseri viventi e alla diffusione sui media di trattati o documenti redatti da esperti nutrizionisti. Se praticate con attenzione, in modo bilanciato e senza estremismi, possono garantire entrambe il benessere fisico (ed etico) di chi sceglie di praticarle. I pericoli per la salute possono nascere qualora ci si affidi a diete improvvisate o che non garantiscano un apporto adeguatamente bilanciato di tutti i nutrienti necessari per il mantenimento della salute.

Il Cibo di una volta

Una volta, i cibi che si preparavano, erano molto più saporiti e fatti con maggiore cura. Venivano cucinati molto lentamente. I cibi erano genuini e artigianali. I cibi di oggi, invece, spesso sono poco curati, ma buoni ugualmente. Si è solo persa un po' l'abitudine di fare i cibi in casa, come la pasta fresca. *Rosa Anna D.*

Il Sughificio di Bovisio Masciago Quando ho iniziato a lavorare eravamo in tempo di guerra. Avrei voluto andare avanti a studiare, ma nella mia famiglia non c'erano possibilità: eravamo 6 fratelli ed io ero la maggiore. Finita la quinta elementare, sono andata a lavorare. A 10 minuti di strada da casa mia c'era lo stabilimento Marangoni, dove si lavorava il sughero. Si producevano i tappi e le suole delle ciabatte. Quando mi hanno messa al tavolo ero talmente bassa che dovevo stare in piedi su due mattoni. Il capo era anziano e molto severo ed era soprannominato EL PRET DE RATANA'. Lo stabilimento fu bombardato proprio in un giorno di paga, il sabato, e, anche se erano pochi, i soldi della busta, alla mia famiglia, servivano. I miei genitori erano poveri, ma non ci hanno mai fatto mancare nulla. *Giuseppina G.*

IN CUCINA CON LA NONNA

Oggi prepariamo i Biscotti all'Arancia

Ingredienti:

- 1Kg di farina 00	- 6 uova	- 200g di burro
- 2 arance	- 1 cucchiaino di strutto	- 350g di zucchero

Preparazione:

Esequire un impasto con il burro e lo zucchero. Aggiungere le uova, lo strutto e la buccia grattugiata delle arance. Impastare aggiungendo la farina. L'impasto dovrà avere una consistenza morbida e dovrà riposare in frigorifero per 1 ora. Riprendere l'impasto e posizionarlo su una teglia con carta forno, dandogli la forma desiderata. Cuocere in forno a 180° per 10-12 minuti. Servire dopo averli fatti raffreddare. BUON APPETITO!

Donne e Politica E' da molti anni che, noi donne, abbiamo ottenuto il diritto di votare ed esprimere le nostre idee di pensiero. E' diventato, per noi, un diritto e un dovere sacrosanto per confrontarci con i politici. Ho sentito parlare alcune deputate che mi sembravano alquanto disposte a ricoprire cariche così importanti. Auguro al presidente, essendo un uomo coerente e di grande spirito umanitario, tutta la mia solidarietà. Da un'utente di un centro diurno per anziani. *Gabriella B.*



Sopra: donne al voto in una foto di repertorio del Corriere della Sera.



Sopra: dei biscotti appena sfornati pronti per essere divorati!

Le Bellezze di Roma

Per qualche anno ho vissuto a Roma. Mi sono proprio divertita in quel periodo, soprattutto perchè ero insieme a mia figlia. Le cose più belle che ho potuto ammirare sono:

- San Pietro
- La fontana di Trevi
- Il Colosseo
- L'Arco della Pace
- Piazza Navona
- Trinità dei Monti
- Piazza di Spagna

Annita B.



Sopra: Roma - il Colosseo

Santa Agnese

Io ho sempre festeggiato Santa Agnese perchè era la Santa protettrice delle donne. Si andava a mangiare tutte assieme in oratorio. Si beveva lo spumante e si mangiavano frittelle e chiacchiere. Si usciva tra donne solo per quell'occasione. L'8 Marzo, invece, non mi piace: preferivo Santa Agnese. Quando ero giovane io, le donne dovevano essere più riservate. In casa comandavano il papà e i fratelli. Venivamo educate e cresciute in questo modo. *Natalina B.*

I miei sogni da bambina

Da bambina sognavo che la mia mamma venisse a prendermi nella cantina dove eravamo costretti a rifugiarci quando c'erano i bombardamenti. Era la cantina della scuola elementare di via Morosini a Milano. Abbandonavamo la nostra classe, lasciando i libri dappertutto. I più grandicelli ne approfittavano portandoceli via. Il mio sogno più grande era che la guerra finisse e non pensavo mai che potessero bombardare la scuola. *A. Pace*

I Calciatori più forti della storia

Il giocatore più forte che ho visto giocare è stato Pelè. Era brasiliano e l'ho visto giocare contro l'Inter a San Siro. In quegli anni, l'Inter aveva la difesa più forte del mondo e, nonostante questo, riuscì a segnare ben due gol. Ronaldo, anche lui brasiliano, ha giocato nell'Inter. Ogni scatto che faceva, lo stadio tremava per l'entusiasmo dei tifosi. Un altro grande giocatore è stato Angelillo. Era argentino e anche lui ha giocato per l'Inter. Quando giocava contro la Juventus si scatenava al massimo. Anche Maradona è stato un grande campione, ma quando l'ho visto giocare a San Siro contro l'Inter, non è mai riuscito a dimostrare le sue grandi qualità. *Alfio G.*



Sopra: il mitico Pelè mentre esegue una spettacolare rovesciata

Soluzione del gioco L'OGGETTO MISTERIOSO

Avete provato ad indovinare cosa raffigura l'immagine misteriosa? Ebbene, si tratta di uno strano strumento musicale chiamato Kazoo (si legge CAZU'). E' uno strumento a fiato costruito in materiale plastico o metallico. Suonarlo è molto semplice. Trasforma la voce che fuoriesce dalla bocca di chi lo utilizza in un suono simile (a grandi linee) a quello di un sassofono o, se suonato male, a quello di un'oca starnazzante. E' stato utilizzato da artisti molto famosi e internazionali, come i Rolling Stones, ed italiani, come Edoardo Bennato. E' uno strumento molto economico, facile da suonare perchè non prevede grande tecnica, ma solo un po' di intonazione!

**ARRIVEDERCI
AL PROSSIMO
NUMERO!**

Centro Diurno Integrato
Karol Wojtyła
Via Montegrappa 40, Limbiate
Tel. 029968061